



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"FRANCESCO PAOLO TOSTI" VIA
MAZZINI, 24 – 66026 ORTONA**

Tel. 085/9063341 - PEO: chic84200t@istruzione.it PEC:
chic84200t@pec.istruzione.it Cod. Mecc. CHIC84200T - C. F.
91011390696 - Codice Univoco dell'Ufficio: UFFCZ5 SITO WEB:
<https://www.istitutocomprensivofptostiortona.edu.it/>



**DOCUMENTI PER LA VALUTAZIONE
DEGLI APPRENDIMENTI,
DEL COMPORTAMENTO E DELLE COMPETENZE**

a.s. 2020/2021

FONTI GIURIDICHE

Legge 107/2015
D. Lgs. n. 63 del 13 aprile 2017
D.M. 741 del 3 ottobre 2017
D.M. 742 del 3 ottobre 2017
Nota MIUR 1865 del 10 ottobre 2017
Legge n. 41 del 6 giugno 2020
Ordinanza n.172 del 4-12-2020

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI

SCUOLA SECONDARIA

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI PRODUZIONE SCRITTA DI ITALIANO

Aderenza alla traccia e rispetto della tipologia testuale:

Pienamente attinente e la sviluppa in modo approfondito, originale e con ricchezza di considerazioni personali, rispettando la tipologia testuale.	10
Pienamente attinente alla traccia e la sviluppa in modo approfondito, con adeguate considerazioni personali e rispettando la tipologia testuale	9
Pienamente attinente alla traccia e la sviluppa in modo adeguato, con diverse considerazioni personali.	8
Complessivamente attinente alla traccia e la sviluppa con alcune considerazioni personali	7
Complessivamente attinente alla traccia e la sviluppa in modo superficiale con scarse considerazioni personali	6
Parzialmente attinente alla traccia e la sviluppa in modo incompleto, senza considerazioni personali	5
Non attinente alla traccia	4

Organizzazione e coerenza del testo:

L'elaborato è ben strutturato e risulta organico ed estremamente chiaro in ogni concetto espresso.	10
L'elaborato è espresso in modo organico, scorrevole e chiaro	9
L'elaborato è espresso in modo coerente e scorrevole	8
L'elaborato è espresso in modo abbastanza preciso e chiaro	7
L'elaborato è espresso in modo semplice e lineare	6
L'elaborato è espresso in modo non sempre chiaro	5
L'elaborato è espresso in modo confuso, ripetitivo e incoerente	4

Correttezza morfo-sintattica:

Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale e ortografico, rivelando padronanza nell'uso dei connettivi logici e dei periodi complessi	10
Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, ortografico e sintattico.	9
Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale	8
Il testo risulta abbastanza corretto dal punto di vista grammaticale	7
Il testo risulta sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale	6
Il testo risulta poco corretto dal punto di vista grammaticale	5
Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale	4

Competenza lessicale:

Il lessico adoperato risulta ricco, ben articolato e funzionale al contesto	10
Il lessico adoperato risulta abbastanza ricco e funzionale al contesto	9
Il lessico adoperato risulta appropriato	8
Il lessico adoperato risulta adeguato	7
Il lessico adoperato risulta semplice e con qualche ripetizione	6
Il lessico adoperato risulta povero e ripetitivo	5
Il lessico adoperato risulta povero, ripetitivo e non appropriato	4

La valutazione avverrà sulla base della media del punteggio assegnato a ciascun descrittore.

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DISCIPLINARE

Voto	Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi)
9/10	Conoscenze ampie, approfondite, esaustive, correlate. Esposizione fluida, ricca e personale.
8	Conoscenze autonomamente applicate, esposizione sicura.
7	Conoscenze discrete e pertinenti, esposizione corretta.
6	Conoscenze essenziali, esposizione generica.
5	Conoscenze superficiali, esposizione incerta e incompleta.
4	Conoscenze lacunose ed esposizione impropria.
3	Conoscenze frammentarie gravemente lacunose o rifiuto del colloquio.

La griglia di valutazione precedente viene declinata secondo i criteri delle Indicazioni Nazionali e si riferisce non solo all'acquisizione delle conoscenze, ma anche allo sviluppo delle abilità e ai livelli di padronanza delle competenze.

VOTO	CONOSCENZA	ABILITÀ	COMPETENZE
3	Conoscenza gravemente lacunosa, rifiuto del colloquio e consegna in bianco delle verifiche.	Non sa riconoscere, analizzare e confrontare le conoscenze.	Non è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni nuove.
4	Conoscenza lacunose ed esposizione impropria.	Riconosce, analizza e confronta scarsamente le conoscenze.	Utilizza con fatica le conoscenze acquisite in situazioni nuove.
5	Conoscenza frammentaria e/o confuse; esposizione incompleta.	Riconosce, analizza e confronta parzialmente le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo incomplete e/o imprecise.
6	Conoscenza essenziale ed esposizione generica.	Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.
7	Conoscenza appropriata ed esposizione corretta.	Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportune.
8	Conoscenza ampia ed esposizione sicura.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze; sa elaborare dati e informazioni.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile.
9	Conoscenza ampia e completa; esposizione fluida.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze; sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile.
10	Conoscenza completa e approfondita ed esposizione fluida, ricca; personale.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze; sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.	Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA E SCIENZE

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

VOTO	DESCRITTORI			
	Conoscenza degli elementi specifici della disciplina	Applicazione di regole, formule e procedimenti	Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi	Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico
10	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo e approfondito.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta e consapevole.	Identifica in maniera rigorosa tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è rigoroso.
9	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	Identifica tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato.
8	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo soddisfacente.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	Identifica quasi tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato.
7	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo non del tutto completo.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	Identifica le principali procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è adeguato.
6	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo essenziale.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera sostanzialmente corretta.	Identifica alcune procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è quasi sempre adeguato.
5	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo frammentario.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera incerta.	Identifica solo poche procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è approssimato.
4	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo lacunoso.	Le regole, le formule e i procedimenti sono applicati in modo non corretto.	Le procedure di risoluzione dei problemi sono improprie.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è inappropriato.
<4	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo gravemente lacunoso o inesistente.	Le regole, le formule e i procedimenti risultano non applicati.	Le procedure di risoluzione dei problemi non sono identificate.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è gravemente difficoltoso o mancante.

Per le prove scritte saranno utilizzati test di varia tipologia: quesiti o esercizi a risposta aperta, test a scelta multipla, test vero-falso, test di corrispondenza e test di completamento. Ad ogni esercizio sarà attribuito un punteggio e la somma dei punteggi così determinato costituirà il punteggio grezzo. Una volta definito il punteggio grezzo per determinare il voto in decimi si trasformerà il punteggio grezzo in punteggio percentuale e per trasformare il punteggio percentuale in voto si utilizzerà la seguente tabella:

PERCENTUALE	VOTO
$P < 45\%$	4
$45\% \leq P < 55\%$	5
$55\% \leq P < 65\%$	6
$65\% \leq P < 75\%$	7
$75\% \leq P < 85\%$	8
$85\% \leq P < 95\%$	9
$95\% \leq P < 100\%$	10

PROVA ORALE DI MATEMATICA E SCIENZE

Criteri:

- 1) Conoscenza degli argomenti.
- 2) Osservazione di fatti e fenomeni; individuazione di analogie e differenze.
- 3) Comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali.
- 4) Comprensione ed uso di linguaggi specifici.

VOTO	Giudizio descrittivo
10	La conoscenza degli argomenti è completa e approfondita. L'osservazione di fatti e fenomeni è approfondita con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali sono precisi. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico sono rigorosi.
9	La conoscenza degli argomenti trattati è ampia e ben strutturata. L'osservazione di fatti e fenomeni è accurata con la totale individuazione di analogie e differenze. La comprensione di problemi è completa, ed efficaci le procedure di soluzioni adottate, rigorosa è la verifica delle ipotesi. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico sono precisi.

8	La conoscenza degli argomenti è ampia. L'osservazione di fatti e fenomeni è precisa e l'individuazione di analogie e differenze è vasta. La comprensione di problemi è sicura, e le procedure di soluzione sono complete, seppure con qualche imperfezione, precisa la verifica delle ipotesi. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico sono appropriati.
7	La conoscenza degli argomenti è buona. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è abbastanza precisa. La comprensione di problemi, le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi sono complessivamente corrette. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico sono adeguati.
6	La conoscenza degli argomenti è stata acquisita per linee essenziali. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze avviene con alcune incertezze. La comprensione di problemi è sommaria, incomplete, ma corrette, le procedure di soluzione, incerta la verifica delle ipotesi. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico sono accettabili.
5	La conoscenza degli argomenti è accettabile. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa. La comprensione di problemi è parziale, le procedure di soluzione sono incomplete e non sempre corrette, la verifica delle ipotesi è incerta. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico sono incerti.
4	La conoscenza degli argomenti è scarsa. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa e confusa. La comprensione di problemi è inadeguata, le procedure di soluzione e verifica delle ipotesi non sono individuate. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico non sono adeguati.
<4	La conoscenza degli argomenti è molto scarsa o nulla. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze risulta difficoltosa e confusa. La comprensione di problemi è inadeguata, le procedure di soluzione e verifica delle ipotesi non sono individuate. La comprensione e l'uso del linguaggio specifico sono gravemente difficoltosi o mancanti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

La seguente griglia di valutazione delle interrogazioni orali, è declinata secondo i criteri delle Indicazioni Nazionali a cui ci si riferisce, tenendo conto anche del Quadro Comune Europeo di riferimento delle Lingue.

Indicatori: Ascolto (comprensione orale)

Competenza comunicativa	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto: comprensione orale	Comprendere messaggi orali in contesti diversi; dedurre informazioni implicite e individuare relazioni interne al messaggio	L'alunno comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo, cogliendone anche gli aspetti impliciti	10
		L'alunno comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcuni aspetti impliciti	9
		L'alunno comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8
		L'alunno comprende il messaggio globalmente	7
		L'alunno individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6
		L'alunno individua parzialmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	5
		L'alunno comprende il messaggio in modo parziale e/o lacunoso	4

Parlato (comprensione e interazione orale)

Competenza comunicativa	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Parlato: produzione e interazione orale	Interagire in brevi conversazioni di interesse comune; utilizzare strutture e funzioni linguistiche; produrre correttamente suoni, ritmo e intonazione; descrivere o presentare persone, situazioni di vita familiari e esperienze; utilizzare i registri formale e informale della lingua	L'alunno si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale	10
		L'alunno si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco	9
		L'alunno si esprime e interagisce in modo corretto e appropriato	8
		L'alunno si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto e appropriato	7
		L'alunno si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto	6

		L'alunno si esprime e interagisce in modo non sempre chiaro, non scorrevole e con alcuni errori	5
		L'alunno si esprime e interagisce con qualche difficoltà, in modo scorretto, non sempre comprensibile e/o incompleto	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

La seguente griglia di valutazione delle prove scritte, è declinata secondo i criteri delle Indicazioni Nazionali a cui ci si riferisce, tenendo conto anche del Quadro Comune Europeo di riferimento delle Lingue.

Indicatori: Lettura - Comprensione scritta

Competenza	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Lettura - Comprensione scritta	Mettere in atto le varie strategie per la comprensione globale e analitica di un testo; individuare gli elementi essenziali (contesto, personaggi, situazione); individuare lessico, strutture e funzioni note; ricavare informazioni esplicite	L'alunno comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	10
		L'alunno comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcuni aspetti impliciti	9
		L'alunno comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8
		L'alunno comprende il messaggio globalmente	7
		L'alunno individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione in modo sufficiente	6
		L'alunno individua parzialmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	5
		L'alunno comprende il messaggio in modo parziale e/o lacunoso	4

Scrittura - Produzione scritta

Competenza comunicativa	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Scrittura: produzione scritta	Produrre brevi testi e/o messaggi coerenti e coesi di varie tipologie riferite alla sfera personale e sociale; utilizzare ortografia e lessico corretti	L'alunno si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale	10
		L'alunno si esprime in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco	9
		L'alunno si esprime in modo corretto, scorrevole e appropriato	8
		L'alunno si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato	7
		L'alunno si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto	6
		L'alunno si esprime in modo non sempre corretto e comprensibile	5
		L'alunno si esprime in modo scorretto, non sempre comprensibile, incompleto e lacunoso	4

Riflessione sulla lingua – Grammatica

Competenza	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Riflessione sulla lingua - grammatica	Utilizzare le funzioni e le strutture linguistiche adatte alla situazione comunicativa; stabilire confronti fra le strutture di L1, L2, L3	L'alunno conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale	10
		L'alunno conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto	9
		L'alunno conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo	8
		L'alunno conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto e appropriato	7
		L'alunno conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche più importanti in modo sufficientemente corretto	6
		L'alunno conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e approssimativo	5
		L'alunno conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo scorretto, incompleto e lacunoso	4

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERE**ESAME DI STATO**

Tipologia: Questionario di comprensione di un testo a risposta aperta; elaborazione di risposte personali o lettera/email

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA (testo e quesiti)	▪ Completa ▪ Adeguata ▪ Complessivamente adeguata ▪ Superficiale ▪ Incompleta e/o scorretta ▪ Nulla	1.25 1 0.75 0.50 0.25 0
PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA (completezza, grado di sintesi della risposta e lessico)	▪ Completa, approfondita, corretta e con lessico adeguato ▪ Articolata, sostanzialmente precisa, corretta e con lessico semplice ▪ Essenziale, schematica ma non sempre precisa, lessico limitato ▪ Imprecisa e superficiale, lessico molto limitato ▪ Incompleta, argomentazione inesistente, lessico improprio ▪ Nulla	2.75 2.25 1.75 1.25 0.60 0
COMPETENZE GRAMMATICALI	▪ Strutture grammaticali corrette ▪ Strutture grammaticali complessivamente corrette ▪ Strutture grammaticali con alcune imprecisioni ▪ Strutture grammaticali lacunose	1 0.75 0.50 0.25

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO TOTALE - VOTO FINALE

0 – 0.9	0
1 – 1.4	1
1.5 – 2.4	2
2.5 – 3.4	3
3.5 – 4.4	4
4.5 – 5	5

La somma dei valori per ogni indicatore deve essere convertita usando l'apposita tabella per arrivare al voto finale su base cinque per poi poter arrivare ad una valutazione in decimi insieme alla prova della seconda lingua (Francese o Spagnolo). A seguito della nota MIUR del 9/5/18 i valori forniti sono da considerarsi puramente indicativi.

TIPOLOGIA: questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa; completamento / riordino / trasformazione di un testo

TABELLA DI CONVERSIONE PER IL VOTO FINALE	
Risposte corrette	

0%	0
1% - 19%	1
20% - 39%	2
40% - 65%	3
66% - 84%	4
85% - 100%	5

TECNOLOGIA

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

PROVE TEORICHE

VOTO	ORALE
4	Assenza di conoscenze di base specifiche. Conosce gli argomenti in modo lacunoso con scarsa comprensione dei contenuti e utilizza un lessico non appropriato.
5	Conosce gli argomenti in modo frammentario con comprensione parziale dei contenuti e utilizza un lessico non sempre appropriato.
6	Conosce e comprende le informazioni essenziali degli argomenti, organizza parzialmente le conoscenze applicandole in situazioni semplici, utilizza un lessico corretto ma generico.
7	Conosce, comprende e collega le informazioni con un discreto grado di approfondimento, organizza produttivamente le conoscenze applicandole senza errori, utilizza un lessico vario e appropriato.
8	Conosce, comprende e collega agevolmente le informazioni con un buon grado di approfondimento, organizza produttivamente le conoscenze in modo autonomo applicandole in situazioni diverse, utilizza un lessico vario, ricco e appropriato.
9	Piena padronanza di tutti gli argomenti, conosce, comprende e collega in modo eccellente tutti i contenuti, organizza e applica conoscenze complesse in modo autonomo, utilizza un lessico vario, ricco e appropriato.
10	Piena padronanza e approfondimento personale di tutti gli argomenti. Conosce, comprende e collega in modo eccellente tutti i contenuti ed esprime valutazioni autonomamente. Organizza e applica conoscenze complesse con creatività e capacità di approfondimento, utilizza un lessico vario, ricco e appropriato.

TEORIA

Le prove di carattere teorico sono costituite da quesiti formulati e raggruppati in modo da permettere una verifica diretta del raggiungimento degli obiettivi elencati di seguito:

- Conoscenza dei contenuti
- Analisi ed interpretazione di dati e immagini
- Rielaborazione personale e progettazione di artefatti.

VALUTAZIONE TAVOLE DISEGNO

CRITERIO	VOTO MASSIMO	DESCRITTORI	
COMPLETEZZA	3	1	disegno quasi totalmente privo di elementi di valutazione
		2	disegno incompleto
		3	tutti gli elementi sono presenti comprese le lettere, titoli, etc...
CORRETTEZZA FORMALE	3	1	molti errori nel procedimento, lettere errate, misure
		2	alcuni errori nel procedimento
		3	nessun errore nel procedimento
CORRETTEZZA GRAFICA	4	1	uso scorretto degli strumenti da disegno (doppie linee, linee marcate, mancato utilizzo delle 2 squadre)
		2	uso abbastanza corretto degli strumenti, alcune imprecisioni
		3	uso corretto degli strumenti da disegno e assenza di imprecisioni
		4	figure ben impaginate, tratto pulito, linee di costruzione leggere, corretto uso degli strumenti da disegno

Valutazione della puntualità

Lo svolgimento degli elaborati, salvo particolari esigenze o indicazioni del docente, avviene in aula per intero secondo i tempi prefissati di volta in volta. Il ritardo nella consegna dell'elaborato, senza adeguata motivazione, sarà tenuto in considerazione sottraendo 0,5 punti per ogni lezione di ritardo.

CRITERI DI VALUTAZIONE**delle prove oggettive di MUSICA/ARTE/STRUMENTO**classi 1^a, 2^a, 3^a

PUNTEGGIO	VOTI	DESCRIPTORI
95- 100 %	10	Conoscenze ed abilità sicure ed approfondite
85- 94 %	9	Conoscenze ed abilità esaurienti
75- 84 %	8	Conoscenze ed abilità positive
65- 74 %	7	Conoscenze ed abilità buone con qualche incertezza
55- 64 %	6	Conoscenze ed abilità essenziali
45- 54 %	5	Conoscenze ed abilità imprecise ed incerte
35- 44 %	4	Conoscenze ed abilità lacunose e scorrette

IL PUNTEGGIO PERCENTUALE DELLE PROVE OGGETTIVE SCATURISCE DALLA SEGUENTE FORMULA:

Punteggio percentuale = (Punteggio raggiunto x 100) / Punteggio massimo

ARTE E IMMAGINE

RUBRICA DI VALUTAZIONE per gli ELABORATI PRATICO-ESPRESSIVI

Indicatori	Descrittori /Livelli	Voto
Rispetto della consegna Pertinenza	Completa e perfettamente coerente	10
	Completa e coerente	9
	Quasi completa e coerente	8
	Completa per metà e abbastanza coerente	7
	Non del tutto completa e abbastanza coerente	6
	Incompleta e incoerente	5
	Inconsistente e incoerente	4 -3
Presentazione Tempi di lavoro Gestione del lavoro	Molto curato, nei tempi e in totale autonomia	10
	Curato, nei tempi e in buona autonomia	9
	Abbastanza curato, nei tempi e in discreta autonomia	8
	Abbastanza curato, nei tempi, non sempre in autonomia	7
	Poco curato, in ritardo con poca autonomia	6
	Non curato, in ritardo e non in autonomia	5
	Non curato e non terminato	4 -3
Elaborazione Composizione	Utilizzo personale ed originale dei codici visivi	10
	Utilizzo personale dei codici visivi	9
	Utilizzo corretto dei codici visivi	8
	Utilizzo soddisfacente dei codici visivi	7
	Utilizzo accettabile dei codici visivi	6
	Utilizzo frammentario dei codici visivi	5
	Utilizzo inaccettabile dei codici visivi	4 -3
Uso dei mezzi e delle tecniche espressive	Con sicurezza, precisione e disinvoltura	10
	Con sicurezza e precisione	9
	In modo abbastanza sicuro e preciso	8
	Con discreta sicurezza e precisione	7
	In modo affrettato e con poca cura	6
	Insicuro e poco/per nulla preciso	5
	Maldestro e inconsapevole	4 -3
Fase della ricerca personale Qualità espressive	Espressione variegata, creativa e personalizzata	10
	Espressione variegata e creativa	9
	Espressione semplice ma chiara e leggibile	8
	Espressione semplice e talvolta stereotipata	7
	Espressione superficiale e stereotipata	6
	Espressione stentata, stereotipata e poco leggibile	5
	Espressione non leggibile	4 -3

I punteggi riportati per ogni singolo indicatore vengono sommati e la valutazione viene attribuita in base a quanto indicato nella seguente tabella:

Punti	Percentuale	Voto	Giudizio
<22,4	< 44 %	4 -3	Gravemente Insufficiente
22,5 –27,4	45 -54 %	5	Insufficiente
27,5 –32,4	55 -64 %	6	Sufficiente
32,5 –37,4	65 –74 %	7	Discreto
37,5 –42,4	75 –84 %	8	Buono
42,5 –47,4	85 –94 %	9	Distinto
47,5 -50	95 –100 %	10	Ottimo

RUBRICA DI VALUTAZIONE per la LETTURA DELLE IMMAGINI

Indicatori	Descrittori/Livelli	Voto
Leggere e descrivere le immagini e le opere più significative dell'arte con particolare riguardo al proprio territorio	Legge e descrive le immagini e le opere d'arte in modo completo, approfondito ed autonomo, esponendo in modo fluido, con lessico ricco ed appropriato ed esprimendo valutazioni critiche originali.	10
	Legge e descrive le immagini e le opere d'arte in modo completo, approfondito ed ampio, esponendo in modo chiaro, con lessico ricco ed appropriato ed esprimendo valutazioni critiche.	9
	Legge e descrive le immagini e le opere d'arte in modo completo ed approfondito, esponendo in modo corretto, con lessico appropriato ed esprimendo alcune valutazioni critiche.	8
	Legge e descrive le immagini e le opere d'arte in modo completo esponendo con lessico appropriato ed esprimendo valutazioni critiche semplici.	7
	Legge e descrive le immagini e le opere d'arte in modo sommario esponendo con un lessico semplice.	6
	Legge e descrive le immagini e le opere d'arte in modo superficiale, talvolta stentato, esponendo con un lessico inappropriato.	5
	Legge e descrive le immagini e le opere d'arte in modo gravemente lacunoso esponendo con difficoltà.	4 -3

La valutazione finale della disciplina scaturisce dalla media matematica dei due voti riportati dall'alunno relativamente alla lettura delle immagini e alla realizzazione di elaborati grafico espressivi.

RUBRICA DI VALUTAZIONE MUSICA
PRODUZIONE ESECUZIONE E L'ASCOLTO FRUIZIONE

Indicatori	Descrittori/Livelli	Voto
CAPACITA' DI LEGGERE ED USARE LA NOTAZIONE MUSICALE	Legge ed usa la notazione con disinvoltura, sicurezza e precisione	10
	Legge ed usa la notazione con sicurezza e precisione	9
	Legge ed usa la notazione In modo abbastanza sicuro e corretto	8
	Legge ed usa la notazione con discreta sicurezza	7
	Legge ed usa la notazione In modo complessivo	6
	Legge ed usa la notazione In modo insicuro e scorretto	5
	Legge ed usa la notazione con molta difficoltà	4
CAPACITA' VOCALE E/O ABILITA' STRUMENTALE	Riproduce brani con voce e/o strumento in modo preciso e in totale autonomia	10
	Riproduce brani con voce e/o strumento in modo preciso, in buona autonomia	9
	Riproduce brani con voce e/o strumento in modo abbastanza preciso e in discreta autonomia	8
	Riproduce brani con voce e /o strumento in modo abbastanza preciso, ma non sempre in autonomia	7
	Riproduce brani con voce e/o strumento in modo poco preciso e con poca autonomia	6
	Riproduce brani con voce e/o strumento con difficoltà, non in autonomia	5
	Riproduce brani con voce e/o strumento con molta difficoltà, non in autonomia	4
CAPACITA' DI ASCOLTO, ANALISI E FRUIZIONE DEI BRANI	Ascolta, riconosce e riferisce gli aspetti musicali in modo completo, approfondito ed autonomo	10
	Ascolta, riconosce e riferisce gli aspetti in modo completo, approfondito e abbastanza autonomo	9
	Ascolta, riconosce e riferisce gli aspetti musicali in modo corretto, ma poco approfondito e con un lessico appropriato	8
	Ascolta, riconosce e riferisce gli aspetti musicali in modo completo, ma non approfondito, con un lessico abbastanza appropriato	7
	Ascolta, riconosce e riferisce gli aspetti musicali in modo sommario con un lessico semplice	6
	Ascolta, riconosce e riferisce gli aspetti musicali con difficoltà con un lessico lacunoso	5
	Ascolta, riconosce e riferisce gli aspetti musicali con grande difficoltà con un lessico inappropriato	4
CAPACITA' DI PRODUZIONE ED UTILIZZO DEI MATERIALI SONORI	Produce e/o utilizza il materiale sonoro con sicurezza, precisione ed originalità	10
	Produce e/o utilizza il materiale sonoro con sicurezza e precisione	9
	Produce e/o utilizza il materiale sonoro In modo abbastanza sicuro e preciso	8
	Produce e/o utilizza il materiale sonoro con discreta sicurezza e precisione	7
	Produce e /o utilizza il materiale sonoro con complessiva precisione	6
	Produce e/o utilizza il materiale con molte difficoltà	5
	Produce e/o utilizza il materiale sonoro In modo inconsapevole	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE

INDICATORI	
▪ Conoscenza e utilizzo della notazione musicale ▪ Acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenza della teoria musicale ▪ Acquisizione dei linguaggi specifici e dominio tecnico del proprio strumento ▪ Consapevolezza gestuale finalizzata alla pratica strumentale ▪ Capacità di organizzazione del materiale sonoro ▪ Acquisizione del metodo di studio	
DESCRITTORI	VOTO
1. conosce ed utilizza in modo sicuro, consapevole e autonomo gli elementi fondamentali della notazione; 2. comprende a pieno il senso del linguaggio specifico; 3. ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale; 4. ha sviluppato un ottimo senso ritmico, esegue con sicurezza i brani proposti, ha mostrato capacità di ascolto; 5. utilizza autonomamente e in modo personale i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive; 6. affronta lo studio in modo autonomo.	10
1. utilizza con sicurezza gli elementi fondamentali della notazione; 2. comprende il senso del linguaggio specifico; 3. ha maturato una buona abilità nella pratica strumentale; 4. ha acquisito un buon senso ritmico, esegue correttamente i brani proposti, ha mostrato buone capacità d'ascolto; 5. utilizza autonomamente i materiali sonori con finalità espressive; 6. affronta lo studio in modo autonomo.	8 - 9
1. conosce gli elementi della notazione musicale e li usa se guidato; 2. ha maturato una soddisfacente abilità nella pratica strumentale; 3. ha acquisito il senso ritmico, esegue i brani proposti anche se con incertezze, ha mostrato capacità di ascolto; 4. utilizza, seguendo le indicazioni dell'insegnante, i diversi materiali sonori con finalità espressive non sempre chiare e coerenti; 5. affronta lo studio in modo sufficientemente autonomo.	7
1. conosce parzialmente gli elementi fondamentali della notazione e li usa in modo approssimativo; 2. nella pratica strumentale manifesta difficoltà; 3. ha acquisito un debole senso ritmico, esegue i brani proposti con incertezze, ha mostrato capacità di ascolto in modo discontinuo; 4. utilizza in modo semplice il materiale sonoro; 5. necessita della guida dell'insegnante nell'affrontare lo studio.	6
1. conosce in maniera approssimativa gli elementi fondamentali della notazione e li utilizza con difficoltà; 2. nella pratica strumentale manifesta notevoli difficoltà; 3. ha acquisito uno scarso senso ritmico, esegue i brani proposti con difficoltà, ha mostrato limitate capacità di ascolto; 4. utilizza con difficoltà il materiale sonoro; 5. necessita di guida costante dell'insegnante nell'affrontare lo studio.	4 - 5

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Griglia di valutazione riferita ai Traguardi di Competenze e agli Obiettivi di Apprendimento previsti dalle due UDA quadrimestrali.

CRITERI DI VALUTAZIONE
-Livello delle capacità psico-motorie e ludico- sportive -Miglioramento rispetto ai livelli di partenza - Applicazione e rispetto delle regole -Conoscenza degli argomenti teorici proposti e loro corretta applicazione -Interesse, impegno, partecipazione, spirito di collaborazione. -Conoscenza ed attuazione del Fair Play

INDICATORI E DESCRITTORI ADOTTATI	VOTO
▪ Utilizza ed applica le abilità motorie e sportive apprese, o consolidate, in modo efficace e personale, adattando il movimento in “situazione “. ▪ Comprende ed usa correttamente” il linguaggio corporeo”, specifico della disciplina ed il codice arbitrale dei principali giochi sportivi. ▪ Conosce in maniera approfondita gli argomenti teorici svolti e li sa argomentare. ▪ Partecipa assiduamente e con interesse alle esercitazioni pratiche ed a tutte le attività proposte, con atteggiamento propositivo e costruttivo. ▪ Conosce e pratica attivamente i valori sportivi (fair play) e partecipa in maniera costruttiva, collaborativa ed efficace ai lavori di gruppo, in classe ed in palestra.	9/10
▪ Esprime un buon livello di interesse e di conoscenza delle tecniche e delle metodologie proprie delle varie discipline sportive. ▪ Partecipa con disponibilità ed interesse, a tutte le attività proposte. ▪ Si impegna costantemente nelle lezioni pratiche e teoriche. ▪ Conosce gli argomenti teorici svolti. ▪ Partecipa ai lavori di gruppo in modo abbastanza collaborativo e corretto, comprendendo, all'interno delle varie occasioni di gioco-sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	7/8
▪ Evidenzia una sufficiente conoscenza dei contenuti e della terminologia specifica della disciplina. ▪ Se guidato, partecipa in modo produttivo alle attività psico- motorie e sportive, individuali e di gruppo. ▪ Nel complesso, conosce gli argomenti teorici della disciplina. ▪ Partecipa alle esercitazioni pratiche ed a tutte le attività proposte, con interesse e partecipazione non sempre adeguati e costanti. ▪ A volte non sa gestire in modo consapevole e responsabile le situazioni competitive, in gara e non, mancando di autocontrollo.	6
▪ Non si impegna in modo adeguato nelle esercitazioni pratiche disturbandone, a volte, anche il normale svolgimento. ▪ Denota scarsa conoscenza dei contenuti e della terminologia specifica della disciplina. ▪ Si giustifica spesso, senza motivazioni valide; non sempre usa un abbigliamento adeguato. ▪ È poco collaborativo; rispetta poco le regole; ha scarso senso di responsabilità ▪ Evidenzia insufficiente impegno e modesto interesse.	4/5

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DISCIPLINARE DI RELIGIONE

Giudizio	Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi)
Ottimo	Conoscenze ampie, approfondite, esaustive. Esposizione fluida, ricca e personale.
Distinto	Conoscenze autonomamente applicate, esposizione sicura.
Buono	Conoscenze discrete e pertinenti, esposizione corretta.
Sufficiente	Conoscenze essenziali, esposizione generica.
Non sufficiente	Conoscenze superficiali e lacunose, esposizione incerta e incompleta.

La griglia di valutazione precedente viene declinata secondo i criteri delle Indicazioni Nazionali e si riferisce non solo all'acquisizione delle conoscenze, ma anche allo sviluppo delle abilità e ai livelli di padronanza delle competenze.

Giudizio	Conoscenza	Abilità	Competenze
Non sufficiente	Conoscenza frammentaria e esposizione incompleta.	Riconosce, analizza e confronta scarsamente le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e impreciso.
Sufficiente	Conoscenza essenziale ed esposizione generica.	Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.
Buono	Conoscenza appropriata ed esposizione corretta.	Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno.
Distinto	Conoscenza ampia ed esposizione sicura.	Riconosce, analizza, confronta le conoscenze e sa elaborare dati e informazioni.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile.
Ottimo	Conoscenza completa e approfondita ed esposizione fluida, ricca e personale.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze e sa elaborare le informazioni in modo critico, personale e creativo.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione degli apprendimenti il voto è attribuito in riferimento ad osservazioni sistematiche in itinere di comportamenti cognitivi e non (livelli di partenza, impegno profuso, progressi, esiti delle verifiche) e alla raccolta di indicatori molteplici.

In riferimento alla normativa vigente, i docenti concordano che il voto è sintesi di un livello di prestazione descritto da indicatori riferiti a conoscenze e abilità (riportati nella griglia) e di una valutazione complessiva sul processo e sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

GRIGLIA VALUTAZIONE RIFERITA A CONOSCENZE E ABILITA'

I descrittori sono indicativi e non necessariamente tutti presenti nell'espressione del voto

CONOSCENZE E ABILITA'	VOTO
Conoscenze complete, organiche, approfondite Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, con apporti critici e rielaborativi Corretta e efficace applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure Puntuale capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema Piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina Esposizione fluida, ricca e articolata Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi	10
Conoscenze strutturate e approfondite Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi Corretta applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure Valida capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema Autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina Esposizione chiara, precisa e articolata Capacità di operare collegamenti tra discipline.	9
Conoscenze corrette Apprezzabile capacità di comprensione, analisi e sintesi Generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure Adeguate capacità di orientarsi nella soluzione di un problema Apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione chiara e sostanzialmente corretta.	8
Conoscenze generalmente corrette dei principali contenuti disciplinari Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi Discreta applicazione di concetti, regole e procedure Discreta capacità di orientarsi nella soluzione di un problema Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico.	7
Conoscenze semplici e parziali Comprensione con limitata capacità di analisi e sintesi Modesta applicazione di concetti, regole e procedure Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema Incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche	6
Conoscenze generiche e incomplete Stentata capacità di comprensione, analisi e sintesi Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure Scarsa capacità di orientarsi, anche se guidato, nella soluzione di un problema Scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici.	5
Conoscenze frammentarie dei contenuti basilari Scarsa capacità di comprensione, analisi e sintesi Scarsa applicazione di concetti, regole e procedure Mancanza di autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline Esposizione confusa e approssimativa, con gravi errori linguistici	4
Conoscenze e abilità gravemente lacunose o inesistenti Scarso impegno e rifiuto di svolgere attività scolastiche Grafici difficoltà nell'esposizione e nell'uso dei linguaggi specifici	< 4

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

DECRETO MINISTERIALE n. 5 del 16 gennaio 2009

Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento

Finalità della valutazione del comportamento degli studenti

Art. 1 - *La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità:- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; - verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; -diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri".*

"La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti."

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) (GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)

Art. 1 comma 3 - *La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.*

Art. 2 comma 5 - *La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.*

PREMESSA

La valutazione del comportamento (DL 62/2017) viene espressa collegialmente dai docenti per la scuola primaria e secondaria di primo grado attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Non concorre pertanto alla non ammissione alla classe successiva. Può invece determinare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale per reati gravi.

Essa deriva dall'elaborazione di una serie di osservazioni eseguite nel corso del quadrimestre e misurate mediante descrittori e indicatori condivisi dal team docenti/Consiglio di Classe.

La valutazione del comportamento viene intesa come occasione di accompagnamento alla crescita della persona e del cittadino e quindi è volta all'acquisizione delle competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva. In particolare si farà riferimento alle seguenti competenze europee (**RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente**):

1. Imparare ad imparare
2. Competenze sociali e civiche
3. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
4. Consapevolezza ed espressione culturale.

VALUTAZIONE INSUFFICIENTE DEL COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, è attribuita esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché il regolamento di istituto, prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

Sono considerate violazioni di particolare gravità le seguenti condotte:

- reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana;
- comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone;
- gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

Il Consiglio di classe attribuisce una votazione insufficiente, quando ha accertato che lo studente:

a) nel corso dell'anno è stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui all'art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto delle studentesse e degli studenti

b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009.

Per la Scuola Primaria, la valutazione insufficiente del comportamento sarà assegnata quando sarà accertata la condizione prevista al precedente punto b).

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali (D. Lgs 62/2017).

I parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:

1. puntualità e assiduità nella frequenza;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. rispetto dei doveri scolastici;
4. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, delle norme di sicurezza e del Regolamento interno d'Istituto;
5. autocontrollo, autonomia e responsabilità, disponibilità al confronto e all'impegno comune.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

Il giudizio è articolato negli indicatori eccellente, ottimo, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente, in base ai descrittori riportati in tabella.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
PER LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I descrittori sono indicativi e non necessariamente tutti presenti nell'espressione del voto

DESCRIPTORI DEL COMPORTAMENTO	GIUDIZIO
Frequenza assidua (superiore al 95% delle presenze). Attenzione e partecipazione consapevole e propositiva alle attività della classe. Adempimento consapevole e responsabile degli obblighi scolastici. Svolgimento sistematico e preciso dei compiti assegnati. Rispetto scrupoloso e consapevole delle regole del vivere comune, delle norme di sicurezza e del regolamento interno d'Istituto. Rispetto costante e consapevole dei diversi punti di vista e ruoli altrui, interazione partecipativa, costruttiva e collaborativa nel gruppo, gestione positiva della conflittualità e contributo attivo al confronto.	Eccellente
Frequenza regolare (tra il 85% e il 95% delle presenze). Attenzione e partecipazione consapevole alle attività della classe. Adempimento regolare e responsabile degli obblighi scolastici. Svolgimento sistematico dei compiti assegnati. Rispetto responsabile delle regole del vivere comune, delle norme di sicurezza e del regolamento interno d'Istituto. Rispetto costante dei diversi punti di vista e ruoli altrui, interazione costruttiva e collaborativa nel gruppo, gestione positiva della conflittualità e pronta disponibilità al confronto.	Ottimo
Frequenza regolare (tra il 85% e il 95% delle presenze). Attenzione e partecipazione efficaci alle attività della classe. Adempimento regolare e abbastanza responsabile degli obblighi scolastici. Svolgimento puntuale dei compiti assegnati. Rispetto adeguato delle regole del vivere comune, delle norme di sicurezza e del regolamento interno d'Istituto. Rispetto dei diversi punti di vista e ruoli altrui, interazione attiva e collaborativa nel gruppo, talvolta gestione positiva della conflittualità e disponibilità al confronto.	Buono
Frequenza regolare (tra il 85% e il 95% delle presenze). Attenzione e partecipazione abbastanza adeguate alle attività della classe e talvolta disturbo in classe. Adempimento in modo adeguato degli obblighi scolastici. Svolgimento regolare dei compiti assegnati. Rispetto globale delle regole del vivere comune, delle norme di sicurezza e del Regolamento interno d'Istituto. Rispetto globale dei diversi punti di vista e ruoli altrui, interazione controllata e talvolta collaborativa nel gruppo, gestione abbastanza adeguata della conflittualità e parziale disponibilità al confronto.	Discreto
Frequenza non sempre regolare (tra il 75% e il 85% delle presenze). Attenzione e partecipazione discontinue alle attività della classe e frequente disturbo in classe. Adempimento in modo poco adeguato degli obblighi scolastici. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati. Rispetto essenziale delle regole del vivere comune, delle norme di sicurezza e del regolamento interno d'Istituto. Rispetto poco adeguato dei diversi punti di vista e ruoli altrui, interazione superficiale nel gruppo, scarsa disponibilità alla gestione della conflittualità.	Sufficiente
Frequenza saltuaria (meno del 75% delle presenze). Attenzione e partecipazione inadeguate alle attività della classe e continuo disturbo in classe. Adempimento in modo discontinuo degli obblighi scolastici. Svolgimento incostante dei compiti assegnati. Atteggiamenti e azioni più volte segnalati alla famiglia che manifestano grave o totale inosservanza delle regole del vivere comune, delle norme di sicurezza e del Regolamento interno d'Istituto Mancanza di rispetto punti di vista e ruoli altrui, difficoltà di collaborazione nel gruppo, scarso autocontrollo e indisponibilità nella gestione della conflittualità.	Non sufficiente

INDICAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI SCRUTINI FINALI

Riferimenti normativi

Per la valutazione nel primo ciclo di istruzione i Consigli di interclasse/classe fanno riferimento alle disposizioni contenute nei documenti legislativi del 2017. In particolare il decreto legislativo n. 62/2017 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015, apporta importanti modifiche al decreto n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione. Al decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, seguono il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

Il collegio dei docenti ha deliberato criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

I voti in decimi saranno accompagnati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione del comportamento non sarà più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico.

Non è più prevista la non ammissione alla classe successiva per chi consegue un voto di comportamento inferiore a 6/10.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Il Consiglio di classe delibera la NON ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato in caso di alunni per i quali si riscontrino gran parte delle seguenti condizioni:

- risultati negativi nel I quadrimestre;
- mancata frequenza dei corsi di recupero;
- risultati modesti conseguiti nei corsi di recupero;
- persistenza nello scrutinio finale di insufficienze gravi nella maggior parte delle discipline (metà delle discipline);
- mancato o parziale raggiungimento nella maggior parte delle discipline degli obiettivi educativo /didattici prefissati in base alle peculiarità individuali;
- carenze nella motivazione al lavoro scolastico, scarso impegno nello studio nelle discipline curriculari e insofferenza rispetto alle regole della comunità scolastica, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto;
- risultati insufficienti nella materia strumento musicale (per gli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale);
- gravi lacune nella preparazione di base nei diversi ambiti disciplinari tali da pregiudicare la frequenza della classe successiva;
- solo per la scuola primaria: elevato numero di assenze che pregiudicano l'apprendimento e la valutazione.

La non ammissione deve essere comunque considerata come un'ulteriore possibilità data all'alunno di recuperare conoscenze e competenze nelle aree di sviluppo della personalità (area cognitiva e di apprendimento, affettivo – relazionale, autonomia) e di acquisire una maggiore consapevolezza di sé, in merito alle potenzialità da valorizzare.

Inoltre, nell'assunzione motivata della propria delibera, il C. di C. dovrà verificare e tener conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal C. di C. nelle riunioni periodiche
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,...);
- adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

Per la scuola secondaria di primo grado, si propone un numero minimo di valutazioni per ogni quadrimestre. In particolare, il Collegio ha deliberato che vengano svolte:

- almeno tre prove scritte e due orali per Italiano e Matematica
- due scritti e due orali per Inglese e Francese
- per tutte le altre discipline tre valutazioni.

Per la scuola primaria i docenti propongono almeno cinque valutazioni in ogni quadrimestre per le materie con un maggior numero di ore e minimo tre per tutte le altre materie.

Nella valutazione degli apprendimenti, del comportamento e delle competenze, i docenti fanno riferimento a strumenti già adottati dal Collegio utilizzando una modulistica comune quali:

- protocolli di osservazione delle competenze
- rubrica valutativa per la certificazione delle competenze
- griglie per la valutazione DVA e DSA certificati
- rubrica valutativa per la certificazione delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia

Criteri di conduzione e valutazione delle prove dell'Esame di Stato del 1° ciclo

In sede di scrutinio finale "il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi" (DM 741/2017).

Il Collegio dei Docenti ha individuato:

- il voto di ammissione all'Esame di Stato è ottenuto calcolando la media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), riportate dall'alunno nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza: 1° anno 10%; 2° anno 10%; 3° anno 80%;
- la proposta di un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) tiene conto del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno.

Per ulteriori disposizioni riguardo alle prove scritte, al colloquio, alle modalità di svolgimento delle prove per alunni con BES e al funzionamento della Commissione, si fa riferimento alla normativa vigente e alla nota ministeriale n. 7885 del 09-05-2018 recante chiarimenti sull'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione